

UFFICIO MONOCRATICO

Via Torino, 45 – 00184 R O M A
TEL. 06/49499.1 – Fax 06/49499761

Prot. N. 23360/UM
(CITARE NELLA RISPOSTA)
Roma li, 5 dicembre 2006

CIRCOLARE N. 33

Oggetto: Modalità per il pagamento dell'aiuto primario e secondario relativo alla distillazione facoltativa dei vini da tavola di cui all'art.29 del Reg.(CE) n. 1493/99. Campagna 2006/2007.

AI MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE E FORESTALI

- Dipartimento delle Politiche di Mercato
Dir. Gen. Politiche Agroalimentari
Ufficio Vitivinicolo - PAGR IX
- Ispettorato Centrale Repressione
Frodi
R O M A

Agli ASSESSORATI
ALL'AGRICOLTURA DELLE
REGIONI
LORO SEDI

Agli ASSESSORATI
ALL'AGRICOLTURA DELLE
PROVINCIE AUTONOME DI
TRENTO E BOLZANO

AI MINISTERO DELL' ECONOMIA E
DELLE FINANZE
Al Comando Generale Guardia di
Finanza – Uff. Operativo
ROMA

All'AGENZIA delle DOGANE
- Area Verifiche e Controlli
- Area Gestione Tributi
ROMA

AI COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI –
N.A.S.
ROMA

AI COMANDO DEI CARABINIERI
POLITICHE AGRICOLE
Via Torino, 44
ROMA

All'ISTITUTO REGIONALE
DELLA VITE E DEL VINO
PALERMO

Alle ORGANIZZAZIONI DI
CATEGORIA
LORO SEDI

Con la presente circolare vengono forniti chiarimenti ed istruzioni in merito alle modalità e condizioni previste dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni nazionali per l'erogazione degli aiuti comunitari derivanti dalla distillazione dei vini da tavola di cui all'art. 29 del Reg. (CE) n. 1493/99, secondo le modalità di applicazione emanate dalla Commissione Europea con il Reg. (CE) n. 1623/00 e successive modifiche.

Tuttavia per quanto non espressamente esplicitato con la presente circolare si rimanda alla vigente regolamentazione comunitaria e nazionale di riferimento.

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	5
2. AIUTO PRIMARIO ALLA DISTILLAZIONE FACOLTATIVA DEI VINI DA TAVOLA	5
2.1. PRESENTAZIONE DEI CONTRATTI.....	5
<i>Approvazione parziale anticipata.....</i>	<i>6</i>
<i>Approvazione definitiva dei contratti</i>	<i>7</i>
2.2. PRESENTAZIONE DOMANDA DI AIUTO COMUNITARIO	8
2.2.1. AIUTI COMUNITARI ANTICIPATI	9
2.2.2. AIUTI CORRISPOSTI CON PROCEDURA ORDINARIA (PAGAMENTO UNICO) O A SALDO DELL'AIUTO ANTICIPATO	9
2.3. ADEMPIMENTI DEL DISTILLATORE.....	11
2.4. CONTROLLI E SANZIONI	12
2.4.1. CONTROLLI	12
2.4.1.1. CONTROLLI SULLA TITOLARITA' DEL DIRITTO.....	12
2.4.1.2. CONTROLLI FORMALI.....	12
2.4.1.3. CONTROLLI SUI CONTRATTI.....	13
2.4.1.4. CONTROLLI SULLE GARANZIE	14
2.4.1.5. CONTROLLI SUI CONFERIMENTI	14
2.4.2. SANZIONI.....	15
2.5. SOSPENSIONE DELL'AIUTO.....	16
2.6. RECUPERO DELL'AIUTO.....	17
2.7. SVINCOLI FIDEIUSSIONI	17
2.8. VINO ALCOLIZZATO	18
2.9. MODALITA' PER IL PAGAMENTO DEL RIMBORSO RELATIVO ALLA RIDUZIONE DEL PREZZO DEL VINO AVVIATO ALLA DISTILLAZIONE	18
3. AIUTO SECONDARIO AL MAGAZZINAGGIO PRIVATO DELL'ALCOOL OTTENUTO DALLA DISTILLAZIONE FACOLTATIVA DEI VINI DA TAVOLA.....	18
3.1. COMUNICAZIONI	19
3.2. DURATA E CONTROLLO	20
3.3. AIUTO COMUNITARIO ANTICIPATO	21
3.4. AIUTO COMUNITARIO CORRISPOSTO PER INTERO (PROCEDURA ORDINARIA)	22
3.5. DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA E/O IRREGOLARE	22
Allegato A – Fac-simile prospetto della dichiarazione mensile di lavorazione	23
Allegato B - Comunicazione relativa ai contratti approvati.....	24
Allegato C – Prospetto riassuntivo delle fatture e bolle di consegna	25
Allegato D – Prospetto riepilogativo dei conferimenti.....	27
Allegato E – Mod. garanzia produttore	28
Allegato F – Mod. garanzia anticipo	31
Allegato G – Mod. certificato Agenzia delle Dogane	35
Allegato H – Specifica tecnica allegati fatture.....	38
Allegato I – Specifica tecnica allegati conferimenti	50

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Reg. (CE) n.1493/99 relativo all'Organizzazione comune del mercato vitivinicolo.

Reg. (CE) n. 1623/2000 recante modalità di applicazione del Regolamento 1493/99 – meccanismi di mercato.

Reg. (CE) n. 1282/01 recante modalità di applicazione del Regolamento 1493/99 – Conoscenza prodotti e controllo di mercato.

Reg. (CE) n. 1795/2002 che disciplina l'aiuto secondario per il magazzinaggio privato dell'alcool ottenuto dalla distillazione facoltativa dei vini da tavola e dei vini atti a diventare vini da tavola;

Reg. (CE) n. 1221/06 recante modifiche di applicazione del Regolamento 1623/2000 – meccanismi di mercato.

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con nota n. F2564 del 31/10/06 ha provveduto ad esplicitare le modifiche della normativa da osservare per la campagna 2006/2007 per accedere alla distillazione in argomento.

2. AIUTO PRIMARIO ALLA DISTILLAZIONE FACOLTATIVA DEI VINI DA TAVOLA

2.1. PRESENTAZIONE DEI CONTRATTI

I contratti di distillazione da inviare ai competenti Ispettorati Regionali dell'Agricoltura, (di seguito denominati IRA) preposti all'approvazione dei medesimi devono essere compilati esclusivamente sugli appositi moduli numerati con un codice identificativo a numerazione progressiva univoco a barre predisposti dall'Agea e che possono essere stampati sul sito www.sian.it, attraverso la funzione fruibile per la stampa del modello in bianco (fino ad un massimo di n. 10 modelli per ogni accesso), nell'area "Utilità – Download – Download modulistica – Scarico moduli ", dal quale potrà essere stampato gratuitamente.

Il modulo dei contratti di distillazione da utilizzare viene stampato in formato A4 in un'unica copia, ed è costituito da 3 pagine; si invita pertanto a verificare la completezza del modulo stampato; in dettaglio il modulo è costituito da :

- pagina 1 : quadro A – Dati identificativi del produttore
- pagina 2 : quadro B – Dati identificativi del distillatore

- quadro C – Sez. I - Dati relativi al prodotto
- quadro C – Sez. II – Ubicazione del prodotto
- pagina 3 : quadro C – Sez. III – Modalità di applicazione del contratto
- quadro C – Sez. IV – eventuali clausole aggiuntive tra le parti
- quadro D – Riservato all'argano di controllo per l'approvazione

Non è consentito utilizzare lo stesso modulo in fotocopia per la presentazione di più contratti.

Gli I.R.A. preposti alla ricezione ed approvazione dei contratti, una volta effettuati gli accertamenti previsti dalla normativa comunitaria e dalle disposizioni nazionali, trasmettono i contratti approvati e la relativa documentazione all'Agea.

In particolare :

Approvazione parziale anticipata

In caso di contratti approvati anticipatamente nei limiti del 40% del quantitativo da distillare, all'atto della presentazione del contratto all'I.R.A., il funzionario regionale compila il quadro D del modello (riservato all'approvazione del contratto) indicando, nella parte relativa all'approvazione provvisoria, il quantitativo e la percentuale che si approva provvisoriamente in via anticipata

Tali contratti dovranno essere trasmessi in copia all'AGEA U.O. 65 – Ufficio Ammassi, Distillazione, Vino ed altri Aiuti, Via Torino, 45 – 00184 ROMA -, dall'I.R.A. preposto, con nota di accompagnamento munita di **timbro dell'Ufficio e firma originale del funzionario responsabile regionale** che ha provveduto all'approvazione, entro e non oltre 7 giorni dalla data di approvazione stessa.

Contestualmente al contratto vanno allegati i seguenti documenti :

- **l'originale della relativa garanzia accesa a favore dell'AGEA (di importo pari a 5 € / HI)** prevista dall'art. 63 bis, paragrafo 3, del citato regolamento n. 1623/2000;
- le eventuali dichiarazioni dei produttori che rinunciano all'aiuto comunitario per le operazioni di arricchimento di cui all'art. 32 del Reg.(CE) n. 1493/99, secondo le disposizioni dell'art. 76 del Reg.(CE) n. 1623/00.

Inoltre, con riferimento alla fidejussione pari a 5 €/HI si ribadisce che:

- la presentazione di tale atto costituisce condizione essenziale per l'approvazione del contratto di distillazione da parte dell'I.R.A. preposto. Non potranno pertanto essere approvati contratti qualora la relativa fidejussione allegata agli stessi risulti non conforme al modello di cui all'allegato E.
- l'importo della polizza allegata al contratto deve coprire l'intero quantitativo oggetto del contratto stesso anche nel caso di approvazione parziale anticipata **e la ditta garantita deve essere la stessa cui è intestato il contratto**

L'I.R.A. provvederà ad effettuare le copie del contratto relativo ai quantitativi approvati parzialmente da consegnare rispettivamente al produttore e al distillatore.

Approvazione definitiva dei contratti

In caso di contratti approvati in via conclusiva, il funzionario regionale compila il quadro D del modello (riservato all'approvazione del contratto) indicando, nella parte relativa all'approvazione definitiva, il quantitativo totale e la percentuale calcolata sulla base dell'eventuale abbattimento deciso dalla U.E., che si approva definitivamente rispetto al quantitativo richiesto ed indicato in contratto.

Per i contratti già oggetto di una approvazione anticipata, il numero e la data dell'approvazione definitiva possono essere indicati accanto ai dati dell'approvazione conclusiva.

Tutti i contratti approvati in sede definitiva sono trasmessi **in originale**, con una nota di accompagnamento recante l'elenco riepilogativo degli stessi, inviata per conoscenza anche all'Ispettorato Centrale Repressione Frodi di Roma, all'AGEA U.O. 65 – Ufficio Ammassi, Distillazione, Vino ed altri Aiuti – via Torino, 45 – 00184 Roma utilizzando il modello B “comunicazione relativa ai contratti approvati”, allegato alla citata nota MIPAF n. F2564 del 31/10/06, che per comodità si allega anche alla presente circolare (allegato B).

La trasmissione deve avvenire in un'unica soluzione entro 10 giorni dalla data di approvazione prevista.

Per quei contratti che non sono stati oggetto di approvazione anticipata, dovrà essere trasmessa la seguente documentazione :

- l'originale della relativa garanzia di importo pari a 5 € / HL prevista dall'art. 63 bis, paragrafo 3, del citato regolamento n. 1623/2000;
- le eventuali dichiarazioni dei produttori che rinunciano all'aiuto comunitario per le operazioni di arricchimento di cui all'art. 32 del Reg.(CE) n. 1493/99, secondo le disposizioni dell'art. 76 del Reg.(CE) n. 1623/00.

L'I.R.A. provvederà ad effettuare una copia del contratto approvato definitivamente da trattenere ai propri atti e le copie dello stesso da consegnare rispettivamente al produttore e al distillatore.

L'AGEA verifica che i singoli contratti presentati agli Uffici regionali abbiano formato oggetto delle prescritte comunicazioni al MIPAF nei termini previsti (mod. A allegato alla citata nota MIPAF n. F2564 del 31/10/06), essenziali per la corretta erogazione degli aiuti comunitari.

La liquidazione dell'aiuto è effettuata sulla base dei dati riscontrati dagli originali dei seguenti documenti:

- contratti di distillazione, relative garanzie e le eventuali dichiarazioni dei produttori che rinunciano all'aiuto comunitario per le operazioni di

arricchimento di cui all'art. 32 del Reg.(CE) n. 1493/99, secondo le disposizioni dell'art. 76 del Reg.(CE) n. 1623/00;

- attestati di assolvimento obblighi di cui all'art. 37 del Reg. (CE) n. 1493/99;
- certificato dell'Agenzia delle Dogane competente per territorio, redatto in conformità al modello di cui all'allegato G, nonché copia autenticata dei fogli del registro di carico e scarico delle relative materie prime, serie C – modello 41.

Tali documenti saranno trasmessi direttamente all'AGEA – Ufficio 65 Ammassi, Distillazione, Vino ed altri Aiuti, rispettivamente dagli I.R.A. preposti all'approvazione dei contratti, dagli Ispettorati Centrali Repressione Frodi e dalla Agenzia delle Dogane.

2.2. PRESENTAZIONE DOMANDA DI AIUTO COMUNITARIO

I modelli per la compilazione della domanda di aiuto sono reperibili sul sito internet www.sian.it attraverso la funzione disponibile per la stampa del modello in bianco (fino ad un massimo di n. 10 modelli per ogni accesso), nell'area “Utilità – Download – Download modulistica – Scarico moduli”, dal quale potrà essere stampato gratuitamente.

Le modalità di compilazione della domanda di aiuto sono disponibili nelle Note esplicative “ presenti nell'area “Utilità – Download – Download manuali – manuali ”.

Si precisa che il modello della domanda di aiuto alla distillazione viene stampato in formato A4 in un'unica copia ed è costituito da 4 pagine; pertanto si invita a verificare la completezza del modulo stampato; in dettaglio il modulo è costituito da :

- pagina 1 : quadro A – Sez..I – Dati identificativi dell'azienda
- pagina 2 : quadro A – Sez. II – Modalità di pagamento prescelta
 - quadro B – Dati relativi alla materia prima
 - quadro C – Periodo di magazzinaggio privato
- pagina 3 : quadro D – Dati relativi all'alcol
 - quadro E – Dati relativi all'offerta di vendita o aiuto secondario
- pagina 4 : quadro F – Certificati dell'Agenzia delle Dogane competente per territorio
 - quadro G – Dichiarazione confirmatoria
 - quadro H – Clausola compromissoria e autorizzazione al trattamento dati
 - quadro I – Documentazione allegata
- allegato E Dati relativi all'offerta di vendita o aiuto secondario

Ogni modulo è identificato da un numero univoco (codice a barre) che identificherà la domanda di aiuto; **non è consentito utilizzare lo stesso modulo in fotocopia per la presentazione di più domande.**

E' disponibile, per qualsiasi problema relativo alla compilazione della domanda di aiuto, un indirizzo di posta elettronica (distillazione@agrisian.it) al quale inviare eventuali richieste o problemi legati alle funzioni informatiche di supporto per la compilazione della domanda e degli allegati.

2.2.1. AIUTI COMUNITARI ANTICIPATI

Il distillatore che intende richiedere l'aiuto primario anticipato dovrà presentare all'AGEA – Ufficio 65 Ammassi, Distillazione, Vino ed altri Aiuti – Via Torino, 45 - Roma – la seguente documentazione in duplice copia:

- a) domanda di aiuto, da formulare esclusivamente sui nuovi modelli predisposti da Agea;
- b) copia dei contratti di distillazione approvati, delle relative cauzioni (5 Euro/Hl.) conformi all'allegato **E** e delle eventuali dichiarazioni dei produttori che rinunciano all'aiuto comunitario per le operazioni di arricchimento di cui all'art. 32 del Reg.(CE) n. 1493/99, all'art. 76 del Reg.(CE) n. 1623/00.
- c) cauzione pari al 120% dell'importo dell'aiuto richiesto sotto forma di fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, conforme all'allegato **F** (originale + 3 copie) comprensivo del prospetto riepilogativo dei contratti;
- d) dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante o dal soggetto legalmente abilitato attestante l'iscrizione nel Registro delle Imprese. In alternativa potrà essere presentata certificazione dell'Ufficio Registro delle Imprese istituito presso le Camere di Commercio riportante lo stato di vigenza della società **e recante anche la dicitura di cui all'articolo 9 del D.P.R. 03/06/98 n. 252 (nulla osta antimafia)**.

La sottoscrizione della dichiarazione dovrà essere autenticata secondo la normativa vigente;

- e) copia della richiesta di rilascio della certificazione antimafia rivolta alla Prefettura ai sensi del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252, per le domande di aiuto di importo superiore a € 154.937,06 o comunque nel caso di erogazioni il cui ammontare complessivo superi detto importo. Si ricorda, comunque, che è facoltà della P.A. richiedere singolarmente la certificazione di cui sopra, indipendentemente dall'importo dell'aiuto, qualora, a discrezione della stessa P.A. ne ricorrono le circostanze

2.2.2. AIUTI CORRISPOSTI CON PROCEDURA ORDINARIA (PAGAMENTO UNICO) O A SALDO DELL'AIUTO ANTICIPATO

Le domande di aiuto, da formulare esclusivamente sui modelli predisposti da AGEA, dovranno essere presentate, all'AGEA – Ufficio 65 Ammassi,

Distillazione, Vino ed altri Aiuti – Via Torino, 45 Roma, entro e non oltre il 30 novembre 2007 corredate dalla seguente documentazione in duplice copia:

- 1) prova di avvenuto pagamento del prezzo minimo d'acquisto costituita da:
 - a. copia della fattura di vendita del vino consegnato alla distillazione;
 - b. **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** del titolare o rappresentante legale dell'azienda conferente (produttore), **provista di autenticazione della sottoscrizione** (art. 21 DPR 445/2000) in cui attesta di aver ricevuto da parte della Distilleria, per ogni singola consegna, il pagamento del prezzo di acquisto corrispondente ad €. IVA compresa, in data .../.../.... relativo alla fattura n° del.../.../....per la cessione di hl....di vino, nei termini e nei modi prescritti dalla regolamentazione comunitaria oppure
- 2) **documentazione bancaria** attestante l'avvenuto bonifico a favore del titolare o rappresentante legale della Ditta per la cessione di hl di vino, di cui alla fattura n. del;

Comunque il pagamento del prezzo minimo da parte del distillatore deve obbedire a criteri di tracciabilità al fine di consentire da parte dell'Organismo pagatore eventuali controlli

- 3) copia dei contratti di distillazione, delle relative cauzioni conformi all'allegato E e delle eventuali dichiarazioni dei produttori che rinunciano all'aiuto comunitario per le operazioni di arricchimento di cui all'art. 32 del Reg.(CE) n. 1493/99 e secondo le disposizioni dell'art. 76 del Reg.(CE) n. 1623/00;
- 4) certificato di analisi relativo al vino da distillare rilasciato da un Laboratorio od Istituto abilitato, con apposito riconoscimento, dal MIPAAF, in cui siano indicati la quantità, il colore, la gradazione alcolometrica effettiva, l'acidità volatile e totale, l'estratto secco e le ceneri;
- 5) attestato dell'Ispettorato Repressione Frodi relativo all'assolvimento, da parte del produttore, degli obblighi previsti dall'art. 37 del Reg. (CE) n. 1493/99, per la campagna 2005/06;
- 6) prospetto riepilogativo dei conferimenti effettuati da ciascun produttore secondo l'allegato modello D;
- 7) copia dichiarazione di lavorazione conforme all'allegato A;
- 8) certificati di cui alle lettere d) e e) del precedente paragrafo della presente circolare.

2.3. ADEMPIMENTI DEL DISTILLATORE

2.3.1. TERMINI DI PAGAMENTO

Il distillatore deve pagare al produttore, franco azienda del produttore, il prezzo minimo di acquisto entro tre mesi a decorrere dalla consegna in distilleria di ogni singolo quantitativo di materia prima, a condizione che il produttore – se soggetto agli obblighi di cui agli art. 27 e 28 del Reg.CE 1493/00 – dimostri al distillatore di aver fornito all'Autorità competente, nei due mesi successivi alla consegna del prodotto in distilleria, la prova di aver adempiuto agli obblighi in questione.

Se la prova di cui sopra viene fornita oltre il termine di due mesi al distillatore, questi paga il prezzo minimo entro un mese da quando ha ricevuto tale prova.

Appare opportuno richiamare l'attenzione che, ai sensi dell'art. 65 paragrafo 7, il termine di tre mesi decorre dal giorno d'introduzione di ogni singola "consegna" in distilleria.

A tal proposito, con il Reg. 1774/2004 del 14/10/2004. è stata prevista, in caso di comprovata controversia con il produttore, la possibilità di una eventuale deroga al termine ultimo di pagamento del prezzo minimo.

2.3.2. Predisposizione del saldo

Al fine di una spedita istruttoria e di un più agevole controllo delle domande di aiuto, i dati relativi ai prospetti riepilogativi di cui ai punti 2) e 6) del punto 2.2.2 dovranno essere forniti anche su un supporto magnetico secondo le specifiche tecniche indicate negli allegati H e I . Il software, da utilizzare per la memorizzazione dei dati su supporto magnetico, è messo a disposizione gratuitamente dall'AGEA attraverso l'area pubblica del sito www.sian.it (area Utilità – Download – Download software – Software).

Inoltre è necessario che le richieste di saldo debbano riferirsi al quantitativo complessivo per il quale è stata prestata la garanzia fidejussoria.

Conseguentemente un contratto relativo ad un pagamento anticipato non potrà essere ripartito in più domande di saldo, ma una domanda di saldo può comprendere contratti attinenti a uno o più pagamenti anticipati.

Si richiama l'attenzione sulla necessità che la documentazione richiesta sia presentata in modo completo ed esaustivo entro la predetta data del 30/11/2007, considerato che una eventuale integrazione documentale successiva potrebbe pregiudicare in parte o del tutto il diritto alla concessione dell'aiuto comunitario.

2.3.3. DICHIARAZIONI DI LAVORAZIONE

L'art. 65 paragrafo 8 del citato Regolamento n°1623/00, dispone l'obbligo del distillatore d' inviare ogni mese all'AGEA la distinta dei quantitativi distillati e

dei prodotti ottenuti (modello di cui all'**allegato A**) entro il 10 del mese successivo alla lavorazione in distilleria.

A tale scopo farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale di spedizione, da effettuare mediante raccomandata A.R. o, in caso di consegna a mano presso l'Agenzia, la data dell'Ufficio accettazione dell'AGEA.

Detto obbligo deve essere rispettato in maniera puntuale e precisa affinché i totali delle quantità distillate e dei relativi prodotti ottenuti siano gli stessi che figurano nelle domande di aiuto.

2.3.4. DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA O IRREGOLARE

La domanda di aiuto presentata dal distillatore entro il termine ultimo del 30 novembre, deve essere esaustiva e completa di tutta la documentazione richiesta ai punti 2.2.1 e 2.2.2.

La mancanza di uno solo di tali documenti impedisce l'avvio della procedura di liquidazione dell'aiuto comunitario.

Il termine di tre mesi, stabilito dalla regolamentazione comunitaria per il pagamento dell'aiuto, decorre pertanto dalla data di presentazione della domanda completa di tutta la documentazione richiesta ovvero dalla data del completamento di essa, ferme restando le sanzioni stabilite dal Reg. n° 1623/00 per la tardiva presentazione della documentazione, appresso specificate.

2.4. CONTROLLI E SANZIONI

2.4.1. CONTROLLI

2.4.1.1. CONTROLLI SULLA TITOLARITA' DEL DIRITTO.

I controlli effettuati per le domande di aiuto primario alla distillazione facoltativa sono espletati al fine di verificare la completezza e la regolarità delle richieste effettuate per la corretta erogazione degli aiuti.

In via preliminare viene accertata la titolarità del diritto a richiedere l'aiuto da parte del richiedente circa la propria iscrizione negli appositi registri tenuti dal MIPAF.

Saranno pertanto escluse tutte le domande presentate da aziende che non risultassero presenti nel citato albo o che il riconoscimento risultasse sospeso o revocato.

2.4.1.2. CONTROLLI FORMALI.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 1 – comma 4 – del DM 26 Luglio 2000 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, l'AGEA verificherà i dati presenti nel contratto e nella domanda di aiuto alla distillazione facoltativa, raffrontandoli con quelli inseriti nelle dichiarazioni delle superfici vitate e delle dichiarazioni vitivinicole, che costituiscono l'elemento da utilizzare per ogni adempimento previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, relativa al settore vitivinicolo.

Vengono altresì effettuati controlli formali per verificare il rispetto della normativa comunitaria e nazionale in termini di completezza e ricevibilità della domanda.

I controlli di cui sopra tendono a verificare in particolare:

- la presentazione della domanda nei termini prescritti dalla regolamentazione;
- la presenza della firma del richiedente e la corrispondenza di questa al nominativo del titolare e/o rappresentante legale dell'azienda;
- la corretta indicazione dei dati anagrafici del richiedente e del rappresentante legale, se presente, e in particolare la presenza e correttezza del codice fiscale;
- la corretta indicazione della modalità di pagamento prescelta;
- la corretta indicazione della tipologia di prodotto per cui viene richiesto l'aiuto e della rispondenza alla gradazione minima prevista;
- la presenza della certificazione antimafia prevista dalla normativa nazionale;
- la presenza del certificato della Camera di Commercio;
- la presentazione nei termini comunitari delle dichiarazioni mensili di lavorazione e segnalazione dell'eventuale ritardo nella presentazione.

2.4.1.3. CONTROLLI SUI CONTRATTI

Per ogni singolo contratto allegato alla domanda di aiuto vengono inoltre effettuati i seguenti controlli:

- Verifica della qualifica di produttore per la campagna attraverso l'avvenuta presentazione della dichiarazione vitivinicola di raccolta uve e produzione vino;
- Verifica della data di presentazione della dichiarazione di produzione, entro i termini ed indicazione dell'eventuale ritardo;
- Verifica, in ottemperanza all'art. 1, comma 4, del D.M. 26/7/2000 del MIPAF e alla Circolare Agea prot. ACIU.2006.738 del 31.10.2006 relativo alla presentazione delle dichiarazioni di raccolta uve e produzione vino per la campagna 2006/2007, della avvenuta presentazione delle dichiarazioni delle superfici vitate da parte dei produttori conferenti;
- Controllo che la quantità approvata rientri nella quantità massima distillabile calcolata sulla base della produzione per la campagna di riferimento indicata;
- Controllo dei dati indicati nel contratto con quelli presenti nelle comunicazioni inviate dal Mipaf ed in particolare :
 - Presenza dell'anagrafica del produttore a cui è riferito il contratto nella comunicazione MIPAF indicata;
 - Verifica del totale delle quantità approvate per il produttore (per tutti i contratti inseriti) che non sia superiore o inferiore ai quantitativi indicati nelle comunicazioni ;
- Controllo della presenza delle firme del distillatore e del produttore;
- Controllo della presenza del timbro, numero e data approvazione da parte degli I.R.A.;
- Controllo della data di approvazione del contratto che rientri nei termini stabiliti dalla normativa vigente.
-

2.4.1.4. CONTROLLI SULLE GARANZIE

La verifica sulla polizza allegata al contratto (ALL. E) tendente a verificare che :

- sia presente l'originale e che sia conforme al modello stabilito dalla circolare ;
- sia presente la conferma di validità della polizza ;
- La verifica della titolarità dell'Ente garante all'emissione della polizza, con particolare riferimento a quelli esplicitamente esclusi da Agea all'esercizio delle prestazioni di garanzia;
- l'importo della polizza sia congruente con i 5/HI euro previsti per il quantitativo richiesto .

Analoga metodica di controllo viene effettuata per la verifica della polizza del 120% dell'importo richiesto presentata dal distillatore a garanzia dell'anticipo.

2.4.1.5. CONTROLLI SUI CONFERIMENTI

Vengono svolti ulteriori controlli tendenti a verificare i conferimenti effettuati dai produttori.

I controlli di cui sopra sono volti a verificare, in particolare :

- la presenza di tutte le informazioni richieste per ogni fattura (identificativi del produttore, data di emissione della fattura, data di pagamento, quantità fatturata e distillata, grado, prezzo unitario, data di introduzione per ogni singola consegna relativa ai quantitativi, imponibile, IVA e importo totale corrisposto al produttore)
- la congruenza del prezzo unitario applicato (non inferiore al prezzo minimo fissato dal Reg. Comunitario);
- la congruenza della data di pagamento, che deve avvenire entro 3 mesi da quella di ogni singolo quantitativo di prodotto
- la presenza della dichiarazione di produzione, per la campagna in corso e quella precedente, dei produttori conferenti
- il conferimento nei limiti della quantità massima distillabile;
- la corrispondenza tra i prodotti indicati in contratto (tipo e colore) con quelli effettivamente conferiti ;
- la corrispondenza del titolo alcolometrico fatturato con quello indicato in contratto con una eventuale tolleranza di 1 ° in più o in meno;
- la corrispondenza della quantità distillata beneficiaria dell'aiuto con quella approvata sul contratto (con l'eventuale tolleranza ammessa -più o meno 5% -) e comunque nel limite della quantità massima distillabile;
- la presenza, per ogni produttore, di una eventuale domanda di aiuto all'arricchimento e, ove questa sia presente, che sia stata applicata la riduzione dell'aiuto prevista;
- la presenza dell'attestato all'assolvimento dell'obbligo delle prestazioni viniche
- eventuali dichiarazioni di produzione inesatte da parte del produttore oppure eventuali esiti negativi sulle analisi del prodotto relativi al contratto, tramite le segnalazioni inviate dall'Amministrazione,
- il certificato d' analisi del vino consegnato in distilleria, relativamente a:
 - Quantità;
 - Grado;

- Colore
- la prova di pagamento del distillatore al produttore del prezzo di acquisto del prodotto da trasformare, con riferimento a :
 - presenza in originale del documento (dichiarazione, fattura, ecc...);
 - verifica della corrispondenza della dichiarazione con i dati indicati nella fattura;
 - verifica della originalità della firma apposta dal produttore con l'autenticazione della stessa da parte delle autorità competenti.
- le informazioni presenti sul certificato UTF relativamente a :
 - periodo di introduzione;
 - quantità distillata;
 - Prodotti ottenuti, quantità, qualità e caratteristiche minime.

2.4.2. SANZIONI

Il distillatore a cui viene revocato anche temporaneamente il riconoscimento di distillatore perde il diritto all'aiuto per il prodotto eventualmente distillato in detto periodo.

La regolamentazione comunitaria dispone che in caso di inadempienza del distillatore vengano effettuate riduzioni dell'importo dell'aiuto comunitario proporzionalmente all'entità delle inadempienze stesse.

2.4.2.1. Riduzioni dell'aiuto previste dal Reg. (CE) 1623/00

Il Reg. (CE) 1623/00 contempla, all'art. 75, in caso di inadempienze da parte del distillatore, le sanzioni applicabili.

In particolare, in caso di:

- tardiva presentazione della domanda di aiuto oltre il termine ultimo (30 novembre): applicazione della riduzione del 0,5% dell'importo dell'aiuto spettante per ogni giorno di ritardo. Se il ritardo supera il termine di 2 mesi il distillatore perde totalmente il diritto all'aiuto;
- tardivo pagamento del prezzo minimo al produttore: in tal caso l'aiuto viene ridotto dell'1% per ogni giorno di ritardo. Se il ritardo è superiore al mese il distillatore perde il diritto all'aiuto relativo a tale prodotto;
- mancato pagamento del prezzo minimo al produttore: in tal caso l'importo da corrispondere viene ridotto proporzionalmente in relazione al quantitativo di alcool ottenuto dal quantitativo di vino oggetto della fattura;
- tardiva presentazione della dichiarazione mensile di lavorazione: l'aiuto è ridotto dello 0,5% per ogni giorno di ritardo. L'aiuto non è dovuto se il ritardo supera il termine di 2 mesi;
- tardiva presentazione della prova di avvenuto pagamento oltre il termine ultimo del 30 novembre, l'aiuto è ridotto dello 0,5% per ogni giorno di ritardo. Per ritardi superiori a 2 mesi non è erogato alcun aiuto;
- mancanza delle caratteristiche di "vino da tavola" dei prodotti consegnati alla distillazione (previste dal Reg. CE 1493/99) a seguito di controllo a sondaggio, disposto dall'art. 73 del Reg. 1623/00,: l'aiuto comunitario è ridotto proporzionalmente in relazione alla rappresentatività del campione stesso.

L'Agea procede, pertanto, a calcolare proporzionalmente in che misura l'intero quantitativo di alcool ottenuto dalla distillazione è rappresentato dal campione a sondaggio con esito di analisi negativo, mediante il seguente calcolo proporzionale:

$$QT : 100 = Qn : X$$

in cui QT equivale al quantitativo complessivo analizzato sull'intera quantità di materia prima distillata, mentre Qn indica la quantità analizzata avente esito negativo.

2.4.2.2. Riduzioni dell'aiuto previste dal Reg. (CE) 1282/01

Per quanto riguarda la presentazione da parte del produttore delle dichiarazioni di raccolto, di produzione o di giacenza, **l'art. 12** del Reg. (CE) 1282/01 stabilisce le decurtazioni dell'aiuto comunitario da corrispondere al produttore, articolate come segue:

1. l'aiuto è ridotto del 15% nel caso in cui la dichiarazione sia presentata nei 5 (cinque) gg. successivi al termine ultimo stabilito;
2. l'aiuto è ridotto del 30% nel caso in cui la dichiarazione sia presentata nei 10 (dieci) gg. successivi al termine ultimo stabilito;
3. l'aiuto non è dovuto per la campagna in corso e per quella successiva per ritardi di oltre 10 giorni oltre il termine ultimo.

In ordine invece alla presentazione da parte del produttore di dichiarazioni di raccolto, di produzione o di giacenza in cui è stata rilevata la mancanza o la inesattezza di dati ritenuti essenziali per l'applicazione della misura in argomento, **l'art.13** del citato Reg. (CE) 1282/01 sancisce decurtazioni dell'aiuto comunitario da corrispondere al produttore, così articolato:

1. riduzione dell'aiuto pari alla percentuale di rettifica del volume dichiarato se la rettifica non supera il 5% ovvero quando i dati inesatti derivino da informazioni fornite da altri operatori (fornitori, ecc...);
2. riduzione dell'aiuto pari al doppio della percentuale della rettifica del volume dichiarato se la stessa non supera il 20%;
3. l'aiuto non è dovuto per la campagna in corso e per quella successiva se la rettifica supera il 20%.

Il distillatore riduce, in tali casi, il prezzo minimo di acquisto da corrispondere al produttore nelle eguali misure.

In caso di assenza nella banca dati della dichiarazione delle superfici vitate del produttore si procederà nei confronti del medesimo al recupero ai sensi dell'art.74 – comma 4 – del Reg. CE 1623/2000.

2.5. SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO.

In presenza di circostanziate notizie relative ad indebite percezioni di erogazioni a carico del bilancio comunitario o nazionale, l'AGEA applicherà l'art. 33, 1 e 2 comma del DLGS n. 228 del 18/05/01.

2.6. RECUPERO DELL'AIUTO

Ai sensi dell'art.74 del Reg. (CE) 1623/00 l'aiuto non è dovuto nel caso in cui le condizioni previste dalla regolamentazione non vengano soddisfatte dal distillatore o dal produttore.

Eventuali irregolarità riscontrate dopo il pagamento dell'aiuto comportano pertanto il recupero dell'aiuto medesimo.

Conseguentemente in presenza di pagamento anticipato dell'aiuto su cauzione, l'AGEA, ai sensi del Reg. (CE) 2220/85 e Reg. (CE) 1620/00, procede, in fase di saldo, all'incameramento della cauzione prestata a garanzia del pagamento anticipato pari al 120% dell'importo richiesto, mediante iniziale richiesta bonaria al distillatore e successivamente, trascorsi invano 15 giorni dalla data di ricezione di tale richiesta, mediante richiesta al fideiussore a mezzo di raccomandata con A.R..

Lo stesso art.74 del REG. Ce 1623/00- modificato da ultimo dal Reg. CE 625/03 - prevede i casi in cui il recupero di un importo pari a quello versato al distillatore si effettua, invece, presso il produttore e precisamente:

1. mancata presentazione dei termini da parte del produttore della dichiarazione di raccolto, di produzione previste dal Reg. (CE) 1282/01;
2. presentazione da parte del produttore della dichiarazione di raccolto, di produzione in cui è stata rilevata la mancanza o la inesattezza di dati ritenuti essenziali per l'applicazione della misura in argomento, come previsto dal Reg. (CE) 1282/01;
3. mancato assolvimento da parte del produttore degli obblighi di cui all'art.37 del Reg. (CE) 1493/99, dopo che il distillatore abbia già pagato il prezzo minimo del vino distillato.

2.7. SVINCOLI FIDEIUSSIONI

Per ottenere lo svincolo delle fideiussioni prestate a garanzia dell'introduzione del vino in distilleria, il distillatore deve trasmettere all'AGEA la prova dell'avvenuta introduzione, compilando una distinta, vistata dall'Agenzia delle Dogane, indicante, per ogni singolo contratto, il nome del produttore e la quantità di vino introdotta, corredata da una copia della relativa fideiussione.

Per quanto riguarda lo svincolo delle fideiussioni prestate dal distillatore a garanzia del pagamento anticipato dell'aiuto, lo stesso è effettuato dall'AGEA a conclusione dell'istruttoria della liquidazione della relativa domanda di saldo qualora la stessa evidenzi un credito del distillatore.

Qualora dalla contabilizzazione delle operazioni di distillazione risultasse un saldo negativo, cioè a credito dell'AGEA, lo svincolo della garanzia prestata sarà effettuato dopo l'avvenuto recupero di detto credito le cui modalità di effettuazione saranno inviate dall'AGEA stessa direttamente al distillatore interessato.

In caso di credito da parte dell'AGEA lo svincolo è effettuato a seguito del versamento da parte del distillatore dell'importo richiesto.

2.8. VINO ALCOLIZZATO

Si ricorda che la Sezione II del citato Reg. (CE) n. 1623/2000 prevede la distillazione del vino alcolizzato. Per tale tipo di distillazione restano valide, sino a nuove disposizioni, le indicazioni emanate dal Ministero con circolare prot. N. F/435 del 18/02/91.

2.9. MODALITA' PER IL PAGAMENTO DEL RIMBORSO RELATIVO ALLA RIDUZIONE DEL PREZZO DEL VINO AVVIATO ALLA DISTILLAZIONE

Il Reg. 1623/2000 stabilisce, all'art. 76- paragrafo 1 – che il prezzo di cessione del vino avviato alla distillazione che ha formato oggetto di arricchimento beneficiando del relativo aiuto comunitario (art. 34 reg. CE 1623/00), viene ridotto di €. 0,1811 per %/vol/hl.

Lo stesso art. 76 – par. 2 – prevede che il produttore che nel corso della campagna di riferimento ha beneficiato dell'aiuto comunitario per le **operazioni di arricchimento effettuate per un volume di vino inferiore a quello complessivamente consegnato alle distillazioni facoltative** (art. 29 e 30 del Reg. CE 1493/99) può presentare, direttamente o tramite il distillatore, domanda all'AGEA, Ufficio Ammassi, Distillazione, Vino ed altri Aiuti – via Torino, 45 - 00184 ROMA, per ottenere il pagamento di un importo pari alla detrazione di prezzo €. 0,1811) relativamente alla differenza tra il quantitativo di vino da tavola distillato ed il quantitativo di vino da tavola arricchito.

Detta domanda deve essere presentata prima del termine ultimo della campagna di riferimento e deve essere corredata della seguente documentazione:

- Copia del contratto di distillazione;
- Copia fatture del vino consegnato alla distillazione facoltativa 2006/2007;
- Copia del frontespizio del Registro di arricchimento e di tutte le pagine corrispondenti alle operazioni di arricchimento per le quali è richiesto il contributo;
- Modalità di pagamento ed importo dell'aiuto (dichiarati dal legale rappresentante del soggetto beneficiario)
- Certificazione di iscrizione al Registro delle Imprese compilato con la dichiarazione di vigenza;
- Copia della richiesta di rilascio della certificazione antimafia rivolta alla Prefettura ai sensi del DPR 3/6/98 n° 252 e successive modificazioni, per le domande di importo superiore ad €. 154.937,06=.

3. AIUTO SECONDARIO AL MAGAZZINAGGIO PRIVATO DELL'ALCOOL OTTENUTO DALLA DISTILLAZIONE FACOLTATIVA DEI VINI DA TAVOLA

L'art. 64 del Reg. (CE) n. 1623/00, modificato dal regolamento CE n. 1795/2002 del 9 ottobre 2002 disciplina l'aiuto secondario per il magazzinaggio privato dell'alcool ottenuto dalla distillazione facoltativa dei vini da tavola e dei vini atti a diventare vini da tavola, di cui all'art. 29 del Reg.(CE) n.1493/99.

3.1. COMUNICAZIONI

Per poter beneficiare dell'aiuto secondario, il distillatore deve comunicare all'AGEA - Ufficio Ammassi Pubblici e Privati e Alcool - almeno 1 mese prima della data di inizio del magazzinaggio:

- l'ubicazione del magazzino;
- il quantitativo di prodotto espresso in ettanidi (alcool grezzo, acquavite di vino, alcool neutro e teste e code)
- le caratteristiche del prodotto che intende immagazzinare;
- il serbatoio e la sua ubicazione all'interno del magazzino;
- la data d'inizio e di fine del magazzinaggio;
- l'Agenzia delle Dogane di competenza.

Per ogni giorno di ritardo di dette comunicazioni verrà applicata la penale dello 0,5% dell'importo spettante.

L'alcool oggetto dell'aiuto in questione può essere immagazzinato presso strutture di proprietà del distillatore le quali, pur non ricadenti nell'ambito del circuito depositi iscritti all'Albo Depositari, sono in ogni caso attribuibili al soggetto titolare dei diritti e degli obblighi derivanti dalla presentazione della domanda di aiuto: i magazzini, comunque, devono essere magazzini fiscali riconosciuti dall'UTF e da questi controllati.

Detti magazzini, in caso di utilizzo per magazzinaggio privato di alcool proveniente dalla distillazione facoltativa, devono essere esclusivamente adibiti a tale scopo.

Il prodotto stoccati è sottoposto, da parte dell'Agenzia delle Dogane competente, alla medesima tipologia di controllo e verbalizzazione previste dalla convenzione stipulata dall'AGEA con l'Agenzia delle Dogane.

Deve essere altresì specificata la campagna prescelta dal distillatore ed il volume complessivo ottenuto in detta campagna che costituisce il limite massimo del quantitativo che può essere stoccati nella campagna in corso. A tal fine fa fede la relativa copia della certificazione dell'Agenzia delle Dogane attestante tale produzione, che deve essere allegata alla comunicazione stessa.

La data comunicata dal distillatore è considerata la data effettiva d'inizio del magazzinaggio qualora non sia stata comunicata allo stesso, entro il predetto termine di 1 mese, opposizione da parte dell'AGEA.

Al fine di poter procedere ai controlli necessari per una corretta applicazione della misura, l'AGEA procede, nel corso dello stesso mese, all'accettazione di non più di 1 contratto per distilleria, salvo contratti aventi per oggetto tipologie diverse di prodotto (neutro, grezzo o distillato e acquavite). In tal caso i contratti devono avere la stessa data di decorrenza.

Il contratto di magazzinaggio s'intende concluso con l'avvenuta accettazione da parte dell'AGEA, che provvederà ad inviarla per conoscenza

anche all’Agenzia delle Dogane che effettua i necessari controlli per la corretta erogazione dell’aiuto in questione.

3.2. DURATA E CONTROLLO

Il periodo di magazzinaggio può iniziare in qualsiasi momento durante la campagna in corso e non può avere una durata superiore a 12 mesi e inferiore a 6 mesi. Il prodotto stoccati, che non può essere miscelato con altri alcoli, deve essere immagazzinato in uno o più serbatoi esclusivamente adibiti a tale scopo sui quali l’Agenzia delle Dogane appone il sigillo. Il quantitativo iniziale può essere maggiorato, dopo l’avvenuta accettazione di AGEA, di ulteriori quantità oggetto di successivi contratti di stoccaggio in presenza dei funzionari dell’Agenzia delle Dogane che provvedono a togliere e riapplicare nuovamente i sigilli.

Eventuale travaso del prodotto in altro serbatoio situato nello stesso magazzino, deve avvenire, pena la sanzione prevista all’ultimo punto del presente capitolo, soltanto in casi eccezionali, circostanziati, motivati, documentati e previa autorizzazione dell’AGEA, in presenza dei funzionari dell’Agenzia delle Dogane che anche in questo caso provvedono a togliere e riapplicare nuovamente i sigilli.

Eventuali cali dovranno essere contabilizzati da detti funzionari dell’Agenzia delle Dogane in contraddittorio con il responsabile della movimentazione di magazzino con apposito verbale, prima di ogni travaso.

Il distillatore può porre fine al magazzinaggio a decorrere dall’inizio dal settimo mese in poi, previa comunicazione scritta da far pervenire in AGEA almeno 1 mese prima della data prescelta per l’interruzione anticipata del contratto.

Tale facoltà non può essere esercitata in caso di erogazione anticipata dell’aiuto.

L’aiuto secondario è corrisposto dall’Agenzia entro 3 mesi dalla data della richiesta, previa verifica della giacenza fisica iniziale e finale, sia in relazione ai quantitativi che sulla base dei parametri qualitativi del prodotto immagazzinato. L’Agenzia si riserva la facoltà di effettuare ulteriori eventuali controlli durante il periodo di magazzinaggio.

L’Agenzia delle Dogane che ha ricevuto l’istanza di cui sopra, provvede tempestivamente a verificare la corrispondenza di tutti i dati dichiarati, in particolare: l’ubicazione del magazzino di deposito, la quantità del prodotto immagazzinato, la capacità e il contenuto del recipiente in cui il prodotto è conservato, il relativo numero distintivo, nonché le caratteristiche qualitative del prodotto stoccati, mediante prelievo ed analisi di un campione.

A seguito della verifica, l’Organismo di controllo redige apposito verbale. Copia di detto verbale è trasmesso da parte dell’Agenzia delle Dogane stesso, entro 15 giorni, all’AGEA – U.O 65 Ufficio Ammassi Pubblici e Privati e Alcool. La verifica finale deve essere effettuata entro 7 giorni lavorativi dopo la conclusione del periodo di magazzinaggio.

I distillatori sono obbligati a consentire agli Organismi di controllo, in qualsiasi momento, di verificare il rispetto delle disposizioni della normativa comunitaria che disciplina l’intervento, in particolare in ordine all’identità e al volume del prodotto oggetto di stoccaggio.

La violazione dei predetti obblighi e di quelli previsti dall'art. 64 del Reg.(CE) n. 1623/2000 comporta il rifiuto del diritto al pagamento dell'aiuto.

3.3. AIUTO COMUNITARIO ANTICIPATO

Per l'aiuto secondario può essere richiesto un aiuto anticipato mediante costituzione di una cauzione pari al 120% dell'importo oggetto di domanda.

In tal caso l'aiuto è corrisposto dall'AGEA entro 3 mesi dalla presentazione della domanda di erogazione dell'anticipo, che dovrà essere formulata conformemente all'apposito modello predisposto da questa Agenzia (vedi par. 2.2).

Il distillatore che intende richiedere l'aiuto secondario anticipato, deve presentare all'AGEA – U.O. Ufficio Ammassi Pubblici e Privati e Alcool - Via Torino 45 in Roma –, dopo l'avvenuta accettazione del relativo contratto di cui al punto 3.1 da parte dell'Organismo d'Intervento, la seguente documentazione in duplice copia:

- a) domanda di aiuto da formulare sul modello predisposto da Agea (vedi par. 2.2)
- b) copia dell'accettazione AGEA del contratto di magazzinaggio controfirmato dal legale rappresentante della distilleria;
- c) cauzione di importo pari al 120% dell'aiuto richiesto, costituita sotto forma di fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, conforme all'allegato modello **F** e da presentare in originale + 3 copie.
- d) copia certificato dell'Agenzia delle Dogane dell'alcool prodotto
- e) certificazione di iscrizione al Registro delle Imprese
- f) copia della richiesta di rilascio della certificazione antimafia rivolta alla Prefettura ai sensi del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252, per le domande di aiuto di importo superiore a € 154.937,06.

La fidejussione pari al 120% dell'importo oggetto di domanda è svincolata dietro presentazione all'AGEA della positiva conclusione dell'intero periodo di magazzinaggio che deve essere documentata dal verbale redatto dell'Agenzia delle Dogane

La fidejussione è incamerata dall'AGEA qualora:

- il magazzinaggio non sia andato a buon fine;
- vi sia stata una interruzione del magazzinaggio antecedente al periodo minimo di stoccaggio del prodotto ;
- vengano riscontrate, al momento della verifica finale sulla quantità stoccati, eventuali differenze in meno superiori ai limiti di tolleranza, a qualsiasi titolo imputabili (cali, ammarchi ecc.);
- in tutti i casi in cui sia emersa, dai controlli effettuati, l'insussistenza del diritto all'aiuto.

Si fa presente, altresì, che sulla restituzione delle somme indebitamente riscosse in via anticipata, si applicano gli interessi al tasso legale corrente (DM 6 settembre 1983).

3.4. AIUTO COMUNITARIO CORRISPOSTO PER INTERO (PROCEDURA ORDINARIA)

Le domande di aiuto possono essere presentate all'AGEA – U.O. 65 Ufficio Ammassi Pubblici e Privati e Alcool - entro 6 mesi dalla conclusione del periodo di magazzinaggio, corredate dalla seguente documentazione in duplice copia:

- 1) documentazione di cui ai precedenti punti, eccetto lettera c)
- 2) prova di conclusione a buon fine del magazzinaggio costituita dal verbale del controllo da parte dell'Agenzia delle Dogane attestante :
 - a. rispetto del periodo di stoccaggio;
 - b. accertamento della quantità e della qualità dell'alcool immagazzinato.

3.5. DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA E/O IRREGOLARE

La domanda di aiuto presentata dal distillatore nel corso della campagna, deve essere esaustiva e completa di tutta la documentazione richiesta al punto 3.3 o al punto 3.4

La mancanza di uno solo di tali documenti impedisce l'avvio del procedimento di liquidazione dell'aiuto comunitario.

Il termine di tre mesi, imposto dalla regolamentazione comunitaria per il pagamento dell'aiuto, decorre pertanto dalla data di presentazione della domanda completa di tutta la documentazione richiesta ovvero dalla data del completamento di essa.

IL TITOLARE
(Paolo Gulinelli)

Allegato A – Fac-simile prospetto della dichiarazione mensile di lavorazione

DICHIARAZIONE DI LAVORAZIONE

- | | |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | Art. 27 – sottoprodotti |
| <input type="checkbox"/> | Art. 28 - vini da uve a duplice attitudine |
| <input type="checkbox"/> | Art. 29 – distillazione facoltativa dei vini da tavola |
| <input type="checkbox"/> | Art. 30 – distillazione facoltativa di crisi |

Campagna

Operazione effettuate nel mese di

MATERIA PRIMA			PRODOTTO OTTENUTO (in ettanidri)		
TIPO	INTRODOTTA	DISTILLATA	NEUTRO	ACQUAVITE	GREZZO
Vino hl				Vinaccia <input type="checkbox"/> Vino <input type="checkbox"/>	
Vino alcolizzato hl					
Vinaccia qli.					
Feccia qli					

Allegato B - Comunicazione relativa ai contratti approvati

DALL'UFFICIO :

PROT. N.

DATA

OGGETTO: DISTILLAZIONE ART. 29 REG.(CE) N.1493/99 E ART. 63 BIS DEL REG (CE) N. 1623/2000

COMUNICAZIONE RELATIVA AI CONTRATTI APPROVATI

SI COMUNICA CHE NEL PERIODO : tra il **30 GENNAIO 2007** ed il **20 FEBBRAIO 2007**

SONO STATI APPROVATI I CONTRATTI PRESENTATI : **ENTRO IL 23 DICEMBRE 2006**

E COMUNICATI CON LA NOTA : PROT. N.

del

CONTRATTI APPROVATI N.....PER UN VOLUME DI VINO PARI A HL COSI' RIPARTITO:

RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	NUMERO CONTRATTO (CODICE A BARRE)	VINO DA TAVOLA O VINO ATTO A DIVENTARE VINO DA TAVOLA
			TOTALE

AGEA - Agenzia per le erogazioni in agricoltura

Allegato C – Prospetto riassuntivo delle fatture e bolle di consegna

Distillazione facoltativa art. 29 Reg. CE 1493/99
Camp. 2006/2007
Prospetto riassuntivo delle fatture

Distilleria: Domanda n.	Codice fiscale Progressivo n.
----------------------------	----------------------------------

Prodotto ottenuto

Produttore

Codice fiscale

Numero fattura/e di riferimento

Prodotto lavorato

Denominazione

Data

Documento (fattura – nota di credito/debito)

Numero

data

HI	Grado	Prezzo unitario al grado	Imponibile	Iva	Importo	Data pagamento	Data inizio introduzione	Quantità distillata

Produttore

Codice fiscale

Numero fattura/e di riferimento

Prodotto lavorato

Denominazione

Data

Documento (fattura – nota di credito/debito)

Numero

data

HI	Grado	Prezzo unitario al grado	Imponibile	Iva	Importo	Data pagamento	Data inizio introduzione	Quantità distillata

Produttore

Codice fiscale

Numero fattura/e di riferimento

Prodotto lavorato

Denominazione

Data

Documento (fattura – nota di credito/debito)

Numero

data

HI	Grado	Prezzo unitario al grado	Imponibile	Iva	Importo	Data pagamento	Data inizio introduzione	Quantità distillata

Totali domanda

HI	Imponibile	Iva	Importo	Quantità distillata

AGEA - Agenzia per le erogazioni in agricoltura

Distillazione facoltativa art. 29 Reg. CE 1493/99
 Camp. 2006/2007
 Prospetto riassuntivo delle bolle di consegna

Distilleria:
 Domanda n.

Codice fiscale
 Progressivo n.

Produttore Codice fiscale	Denominazione	Fattura Numero	data
-------------------------------------	----------------------	--------------------------	------

Numero bolla di consegna	Data introduzione	Quantità consegnata (hl)	Grado	Data pagamento

Totale

Produttore Codice fiscale	Denominazione	Fattura Numero	data
-------------------------------------	----------------------	--------------------------	------

Numero bolla di consegna	Data introduzione	Quantità consegnata (hl)	Grado	Data pagamento

Totale

Produttore Codice fiscale	Denominazione	Fattura Numero	data
-------------------------------------	----------------------	--------------------------	------

Numero bolla di consegna	Data introduzione	Quantità consegnata (hl)	Grado	Data pagamento

Totale

Totali domanda

Quantità distillata fatture	Quantità introdotta bolle

AGEA - Agenzia per le erogazioni in agricoltura

Allegato D – Prospetto riepilogativo dei conferimenti

Distillazione facoltativa art. 29 Reg. CE 1493/99
Camp. 2006/2007
Prospetto liquidazione a saldo

Distilleria: Codice fiscale
Domanda n.

Certificato Agenzia delle Dogane prot. Del Ufficio Agenzia delle Dogane di

Quantità totale di vino lavorato (hl) Quantità totale ettogrammi di vino lavorato
Prodotti ottenuti (hn) Grezzo/teste e code Neutro Acquavite

Produttore
Codice fiscale Denominazione Appr.anticipata (S/N) % appr.

Q.tà distillata (hl)	Titolo alcol. Fatturato	Ettogrammi	Alcole grezzo/t.c. (hn)	Alcole neutro (hn)	Acquavite (hn)

Aiuto relativo a Grezzo/t.c.(euro) Aiuto relativo a neutro(euro) Aiuto relativo ad acquavite (euro)
Importo detrazioni per arricchimento (euro) Totale aiuto (euro)

Produttore
Codice fiscale Denominazione Appr.anticipata (S/N) % appr.
Contratto n.

Q.tà distillata (hl)	Titolo alcol. Fatturato	Ettogrammi	Alcole grezzo/t.c. (hn)	Alcole neutro (hn)	Acquavite (hn)

Aiuto relativo a Grezzo/t.c.(euro) Aiuto relativo a neutro(euro) Aiuto relativo ad acquavite (euro)
Importo detrazioni per arricchimento (euro) Totale aiuto (euro)

Totali domanda

Q.tà effettivamente distillata (hl)	Q.tà distillata beneficiaria dell'aiuto (hl)	Ettogrammi	Alcole grezzo/t.c. (hn)	Alcole neutro (hn)	Acquavite (hn)

Importo aiuto grezzo/t.c. (euro)	Importo aiuto neutro (euro)	Importo aiuto acquavite (euro)	Importo detrazione per arricchimento (euro)	Totale aiuto (euro)	Anticipo ricevuto (euro)	Saldo aiuto (euro)

Allegato E – Mod. garanzia produttore

All’Agenzia per le Erogazioni
in Agricoltura
Via Torino, 45
00185 ROMA

POLIZZA FIDEJUSSORIA
A GARANZIA DELL’ESECUZIONE DEI CONTRATTI
DELLA DISTILLAZIONE FACOLTATIVA (Art.29) Reg. CE 1493/99
CAMPAGNA 2006/2007

PREMESSO

che il produttore _____ con
sede in _____ codice fiscale n. _____
(in seguito denominato “Contraente”) ha stipulato per la distillazione facoltativa prevista
dall’art. 29 del Reg.(CE) n. 1493/99 del 17/05/99, 1 contratto per la HI.
_____ di vino da tavola con il distillatore riconosciuto
_____,

che tale quantitativo deve essere introdotto in distilleria entro il 15 luglio 2007;

che il citato Regolamento CE stabilisce che la domanda di approvazione del contratto
deve essere corredata dalla prova della costituzione di una cauzione, anche mediante
polizza fidejussoria, di 5 Euro per ettolitro di vino oggetto del contratto, a garanzia
dell’effettiva introduzione del vino in distilleria entro la predetta data del 15/07/07

CIO' PREMESSO

La Società / Banca _____
Codice fiscale _____ con sede in _____ iscritta nel
registro delle imprese di _____ al numero _____ (di seguito
indicata come Fidejussore), in persona del legale rappresentante pro tempore /
procuratore speciale _____

nato a _____ il _____ dichiara di costituirsi, come in
effetti si costituisce, fidejussore (e in caso di Impresa Assicuratrice Codice fiscale
_____ con sede legale in _____, via
_____ in persona del
nella qualità di Agente, autorizzata dal Ministero dell'Industria,
del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzioni ed
inclusa nell'elenco dell'art. 1 lettera C della legge n. 384 del 10/06/82, pubblicata sulla
Gazzetta Ufficiale n. _____ del _____ a cura dell'I.S.V.A.P.), nell'interesse di
Cod.Fiscale _____
con sede / residente in _____ iscritta nel registro delle imprese di
_____ al numero _____ (di seguito indicata come Contraente), a
favore dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (di seguito indicata come AGEA),
dichiarandosi con il Contraente solidalmente tenuta per l'adempimento dell'obbligazione di
restituzione dell'importo richiesto, secondo quanto descritto in premessa, fino a
concorrenza della somma massima di €. _____, automaticamente
aumentata degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione
e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da AGEA
in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate:

1. Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 15 giorni dalla data di ricezione
dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fidejussore, a rimborsare ad
AGEA quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente,
facendone richiesta al Fidejussore mediante raccomandata con avviso di ricevuta.
2. Il pagamento dell'importo richiesto da AGEA sarà effettuato dal Fidejussore a prima
e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre
15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fidejussore di opporre ad
AGEA alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal
Contraente o da altri soggetti comunque interessati, ed anche nel caso che il
Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito, ovvero sottoposto a procedure
concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento
dei premi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.

3. La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escusione di cui all'art. 1944 cod. civ., e di quanto contemplato agli artt. 1955 e 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fidejussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 – 1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti di AGEA.
4. La presente garanzia avrà durata di 12 mesi dalla data di emissione della polizza, **con automatica rinnovazione di ulteriori 6 periodi di sei mesi più un ulteriore periodo di 6 mesi a richiesta dell'AGEA**, a meno che nel frattempo l'AGEA, con apposita dichiarazione scritta e comunicata alla società, la svincoli.
5. In caso di controversie fra AGEA e il Fidejussore, il foro competente sarà esclusivamente quello di Roma.

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

Allegato F – Mod. garanzia anticipo

All’Agenzia per le Erogazioni
in Agricoltura
Via Torino,45
00184 ROMA

POLIZZA FIDEJUSSORIA

**PER IL PAGAMENTO ANTICIPATO DELL’AIUTO PRIMARIO E/O
SECONDARIO ALLA DISTILLAZIONE FACOLTATIVA (Art.29) Reg.
CE 1493/99**

CAMPAGNA 2006/2007

PREMESSO

che il distillatore _____ con
sede in _____ codice fiscale n. _____
ha presentato alla Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) una domanda di
anticipo, per complessivi HI. _____ di vino da tavola, pari ad ettogrambi
_____ da distillare per la produzione di alcool con gradazione non
inferiore a 52% vol., ottenuto dalla distillazione facoltativa di cui all’art. 29 del Reg. (CE) n.
1493/99 per la campagna 2006/2007;

che il distillatore intende presentare a garanzia della richiesta di anticipo per l’aiuto
comunitario per l’alcool ottenuto dalla distillazione facoltativa, una cauzione a favore
dell’AGEA di importo pari al 120% dell’anticipo richiesto, ai sensi dell’art. 66 del Reg. (CE)
n. 1623/2000 e dell’art. 1 del D.M. 4 agosto 1997 (G.U. n. 198 del 26 agosto 1997);

che, qualora risulti accertato l’insussistenza totale o parziale del diritto del distillatore a
beneficiare dell’aiuto comunitario, l’AGEA deve procedere all’incameramento della

cauzione nei limiti e con le modalità stabilite dal Reg. (CEE) n. 2220/85 e Reg. (CE) 1623/00.

CIO' PREMESSO

La **Società** / **Banca**
Codice
fiscale _____ con sede in _____ iscritta nel registro
delle imprese di _____ al numero _____ (di seguito indicata come
Fidejussore), in persona del legale rappresentante pro tempore / procuratore speciale

nato a _____ il _____ dichiara di costituirsi, come in
effetti si costituisce, fidejussore (e in caso di Impresa Assicuratrice Codice fiscale
con sede legale in _____, via
_____ in persona del
nella qualità di Agente, autorizzata dal Ministero dell'Industria,
del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzioni ed
inclusa nell'elenco dell'art. 1 lettera C della legge n. 384 del 10/06/82, pubblicata sulla
Gazzetta Ufficiale n. _____ del _____ a cura dell'I.S.V.A.P.), nell'interesse
di _____ Cod. Fiscale _____ con sede /
residente in _____ iscritta nel registro delle imprese di
_____ al numero _____ (di seguito indicata come
Contraente), a favore dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (di seguito indicata
come AGEA), dichiarandosi con il Contraente solidalmente tenuta per l'adempimento
dell'obbligazione di restituzione dell'importo richiesto, secondo quanto descritto in
premessa, fino a concorrenza della somma massima di
€._____, automaticamente aumentata degli interessi legali
decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre
imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da AGEA in dipendenza del
recupero, secondo le condizioni oltre specificate:

1. Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 15 giorni dalla data di ricezione
dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fidejussore, a rimborsare ad
AGEA quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente,
facendone richiesta al Fidejussore mediante raccomandata con avviso di ricevuta.
2. Il pagamento dell'importo richiesto da AGEA sarà effettuato dal Fidejussore a prima
e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre
15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fidejussore di opporre ad
AGEA alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal
Contraente o da altri soggetti comunque interessati, ed anche nel caso che il
Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito, ovvero sottoposto a procedure

concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.

3. La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escusione di cui all'art. 1944 cod. civ., e di quanto contemplato agli artt. 1955 e 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fidejussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 – 1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti di AGEA.
4. La presente garanzia avrà durata di 12 mesi dalla data di emissione della polizza, con automatica rinnovazione di 6 periodi semestrali più un ulteriore periodo di 6 mesi a richiesta dell'AGEA, a meno che nel frattempo l'AGEA, con apposita dichiarazione scritta e comunicata alla società, la svincoli.
5. In caso di controversie fra AGEA e il Fidejussore, il foro competente sarà esclusivamente quello di Roma.

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

AGEA - Agenzia per le erogazioni in agricoltura

**Distillazione facoltativa art. 29 Reg. Ce 1493/99
Camp. 2006/2007
Prospetto liquidazione aiuto anticipato**

Distilleria :
Denominazione :
Domanda n.

Dati polizza :
Ente garante
Numero polizza

Codice fiscale

Agenzia di
Data polizza

Importo garantito (Euro)

Totali

Page 1

ANSWER

Firma Distilleria

Firma Garante

Allegato G – Mod. certificato Agenzia delle Dogane

SCHEMA DI CERTIFICAZIONE PER L'ALCOOL OTTENUTO DALLA
DISTILLAZIONE DEI VINI DI CUI AL REGOLAMENTO (CE) DEL CONSIGLIO
N. 1493/1999

AGENZIA DELLE DOGANE

PROT. N. _____ DEL _____

Vista l'istanza del
_____ con la quale la Ditta
esercente una distilleria
ubicata nel Comune di _____ Via
_____ codice accisa _____
riconoscimento regionale di cui al n. _____ dell'elenco MIPAF rappresentata
dal (qualifica) _____ Sig.
_____ chiede il rilascio di un certificato in applicazione del
Regolamento (CE) n. _____ del _____ relativo alla distillazione (1)
_____ per la campagna viticola 200 /200 e delle istruzioni del
Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e del Ministero delle Finanze (estremi
istruzioni) _____;

Visto che dalle scritturazioni riportate dalla Ditta sul registro di carico e scarico delle materie prime, serie C, modello 41 D.I.I., rilasciato in applicazione dell'art. 67 del Testo Unico delle accise con D.L. n. 504 del 26.10.1995, risulta che nel periodo dal

AGEA - Agenzia per le erogazioni in agricoltura

_____ al _____ la Ditta
_____ ha introdotto nel proprio
stabilimento, ubicato nel Comune di _____ Via
_____ n. _____ ettolitri di vino o
sottoprodotto (2) _____ provenienti dai produttori indicati nel registro
mod. C 41 medesimo, che si allega in copia autenticata al presente certificato;
Visto che dalle scritturazioni riportate sul medesimo registro C 41 risulta distillato nel
periodo dal _____ al _____ il quantitativo della
materia prima suddetta;

Considerato che all'atto dell'introduzione del prodotto in distilleria sono stati prelevati
a sondaggio, secondo le istruzioni impartite dal Dipartimento delle Dogane e I.I. alcuni
campioni;

Considerato che il campione del prodotto introdotto in distilleria con il documento di
accompagnamento _____ del _____
sottoposto ad analisi del Laboratorio
presenta le seguenti
caratteristiche analitiche:

Vino	Fecce	Vinaccia
Acidità totale	Grado alcolico	Grado alcolico
Grado alcolico	umidità	
Colore		
denaturato con cloruro di litio;	denaturato con cloruro di litio;	

- A) Visti gli atti contabili degli Uffici;

AGEA - Agenzia per le erogazioni in agricoltura

SI CERTIFICA

che durante la lavorazione nel periodo (3) dal _____ al
_____ presso la distilleria in premessa sono stati prodotti ed accertati:

Alcool greggio/alcool neutro/acquavite

- ettolitri _____ a grado alcolico reale medio di

pari ad ettanidri _____ relativi a partite di
gradazione compresa tra _____ e _____

Alcool teste e code

- ettolitri _____ a grado alcolico reale medio di

pari ad ettanidri _____ relativi a partite di
gradazione compresa tra _____ e _____

L'alcool neutro possiede i requisiti, per essere immesso al consumo, di cui all'allegato III del Reg. (CE) n. 1623/2000 del 25/07/00 l'acquavite di vino possiede i requisiti, per essere immesso al consumo, di cui al Reg. 1576 del 29/05/89 come da certificati di analisi n. _____ del _____
rilasciati dal Laboratorio Chimico

Compartimentale delle Dogane e I.I. di _____

Il presente certificato viene rilasciato in originale alla Ditta richiedente per essere presentato all'AGEA e copia dello stesso viene inviata da questo Agenzia delle Dogane direttamente alla predetta Agenzia.

IL CAPO DELL'UFFICIO

- (1) : specificare i tipo di distillazione
- (2) : specificare il tipo di vino o sottoprodotti
- (3) : si ripete quello indicato al punto C)

Allegato H – Specifica tecnica allegati fatture

Distillazione Facoltativa dei vini da tavola
Reg. CE 1493/1999 - art. 29
Campagna 2006/2007

Specifiche tecniche per la fornitura dei dati relativi agli allegati delle fatture effettuate dai produttori

1 GENERALITA'

Il presente documento riporta le specifiche tecniche relative alle modalità di fornitura su supporto magnetico dei dati delle fatture di cessione del vino allegati alle domande di aiuto alla distillazione facoltativa (Art. 29 Reg. C.E 1493/99) per la campagna 2006/2007

I supporti magnetici dovranno essere consegnati all'AGEA, Ufficio Ammassi, Distillazione,Vino e altri Aiuti – Via Torino, 45 – 00184 Roma

2 DESCRIZIONE DEGLI ARCHIVI MAGNETICI

I dati verranno registrati in archivi sequenziali su supporto magnetico in "tipi record" diversi in funzione del contenuto.

- a) Tipo record 1 : Dati relativi alle fatture per produttore
- b) Tipo record 2 : Dati relativi alle fatture di riferimento (acconto/saldo)
- c) Tipi record 3 : Dati delle consegne per fattura

I campi alfabetici ed alfanumerici vanno allineati a sinistra con riempimento a spazi della parte non significativa; in caso di assenza del dato il campo deve essere impostato a spazio.

I campi numerici vanno allineati a destra e riempiti a zero nella parte non significativa; in caso di assenza del dato il campo deve essere impostato a zero.

3 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

3.1 Caratteristiche tecniche dei supporti magnetici

Ogni supporto, consegnato in duplice copia, dovrà avere i seguenti requisiti:

- MDISK da 3,5 DD oppure HD, inizializzati a 720 oppure 1.200 Kbyte;
- formato ASCII.

3.2 Etichette dei supporti magnetici

Ogni supporto magnetico dovrà avere un'etichetta con le seguenti informazioni:

CAMPAGNA	:	Campagna di riferimento
TIPO DISTILLAZIONE	:	Articolo reg. CEE
TIPOLOGIA ALLEGATO	:	Elenco fatture
NUMERO DOMANDA	:	Numero domanda di riferimento
CODICE FISCALE	:	Codice fiscale della distilleria
DENOMINAZIONE	:	Denominazione della distilleria
DATA DI REGISTRAZ.	:	Data di registrazione del supporto magnetico
PROGRESSIVO DEL	:	Numero progressivo del dischetto
MDISK		

3.3 Ordinamento dei dati

I record dovranno essere ordinati in base ai seguenti campi:

- Tipo record;
- Numero domanda;
- Numero fattura

4 DESCRIZIONE DEL TRACCIATO RECORD

Nel seguito viene descritto il tracciato dei tipi record previsti.

AGEA – Agenzia per le erogazioni in agricoltura

TRACCIATO DEL TIPO RECORD 0 (RECORD DI TESTA)

PROG.	NOME DEL CAMPO	COLONNE da a	LUNGHEZZA	FORMATO (1)	NOTE
1	Tipo record	1 - 1	1	N	= 0
2	Filler	2 - 17	16	N	Riempire a zeri
3	Campagna	18 - 26	9	AN	2006/2007
4	Progressivo dischetto	27 - 30	4	N	
6	Data registrazione				
	Anno	31 - 34	4	N	
	Mese	35 - 36	2	N	
	Giorno	37 - 38	2	N	
7	Denominazione distilleria	39 - 88	50	AN	
8	Indirizzo e n. civico sede legale	89 - 118	30	AN	
9	Numero versione	119 - 120	2	N	
10	Numero articolo	121 - 122	2	N	29
11	Filler	123 - 260	138	A	riempire a spazi

(1) A = Alfabetico AN = Alfanumerico N = Numerico

AGEA – Agenzia per le erogazioni in agricoltura

**TRACCIATO DEL TIPO RECORD 1 (DATI DEGLI ELENCHI DELLE
FATTURE)**

PROG.	NOME DEL CAMPO	COLONNE da a	LUNGHEZZA	FORMATO (1)	NOTE
1	Tipo record	1 - 1	1	N	= 1
2	Codice a barre domanda	2 - 12	11	N	
3	Codice fiscale del distillatore	13 – 28	16	AN	
4	Tipo domanda	29 – 29	1	AN	A = aiuto
5	Codice varietà prodotto lavorato	30 – 32	3	N	Vedi tabella di codifica
6	Codice varietà prodotto ottenuto	33 – 35	3	N	Vedi tabella di codifica
7	Codice fiscale del produttore	36 – 51	16	AN	
8	Numero fattura	52 – 66	15	AN	
9	Data emissione fattura				
	Anno	67 – 70	4	N	
	Mese	71 – 72	2	N	
	Giorno	73 – 74	2	N	
10	Quantità di prodotto	75 – 85	11	N	7 interi 4 decimali
11	Grado del prodotto	86 – 91	6	N	2 interi 4 decimali
12	Prezzo minimo unitario in euro	92 – 99	8	N	4 interi 4 decimali
13	Imponibile in euro	100 – 113	14	N	12 interi e 2 decimali
14	Importo IVA in euro	114 – 127	14	N	12 interi e 2 decimali
15	Importo totale in euro	128 – 141	14	N	12 interi e 2 decimali
16	Data pagamento				
	Anno	142 – 145	4	N	

AGEA – Agenzia per le erogazioni in agricoltura

PROG.	NOME DEL CAMPO	COLONNE da a	LUNGHEZZA	FORMATO (1)	NOTE
	Mese	146 – 147	2	N	
	Giorno	148 – 149	2	N	
17	Quantità lavorata	150 – 160	11	N	7 interi 4 decimali
18	Denominazione del produttore	161- 230	70	AN	
19	Progressivo documento/fattura	231- 232	2	N	Da impostare nel caso di presenza di più righe per lo stesso codice documento/ fattura per lo stesso produttore
20	Tipologia documento	233 - 233	1	AN	F = Fattura A = Fattura in acconto S = Fattura a saldo N = Nota di credito/debito
21	Data presentazione attestato obbligo da parte del produttore	234 – 241	8	N	AAAAMMGG
22	Filler	242 – 260	18	AN	riempire a spazi

(1) A = Alfabetico

AN = Alfanumerico

N = Numerico

TRACCIATO DEL TIPO RECORD 2 (DATI RELATIVI ALLE FATTURE DI RIFERIMENTO - ACCONTO/SALDO)

(da impostare, per le fatture di saldo o note di credito/debito una riga per ogni fattura di acconto di riferimento)

PROG.	NOME DEL CAMPO	COLONNE da a	LUNGHEZZA	FORMATO (1)	NOTE
1	Tipo record	1 - 1	1	N	= 2
2	Codice a barre domanda	2 - 12	11	AN	riempire a spazi
3	Codice documento	13 - 27	15	AN	
4	Progressivo documento/fattura	28 - 29	2	AN	
5	Codice fiscale del produttore	30 - 45	16	AN	
6	Codice fattura di riferimento	46- 60	15	AN	
7	Data emissione fattura di riferimento	61 - 70	10	N	GG/MM/AAAA
8	Filler	71 - 260	190	AN	

(1) A = Alfabetico AN = Alfanumerico N = Numerico

AGEA – Agenzia per le erogazioni in agricoltura

TRACCIATO DEL TIPO RECORD 3 (DATI DELLE CONSEGNE)

PROG.	NOME DEL CAMPO	COLONNE da a	LUNGHEZZA	FORMATO (1)	NOTE
1	Tipo record	1 - 1	1	N	= 2
2	Codice a barre domanda	2 – 12	11	AN	
3	Codice fattura	13 – 27	15	AN	
4	Codice fiscale del produttore	28 – 43	16	AN	
5	Codice bolla di consegna	44 – 63	20	AN	
5	Data consegna	64 – 73	10	AN	GG/MM/AAAA
6	Quantità di prodotto consegnata	74 – 84	11	N	7 interi 4 decimali
7	Data pagamento	85 – 94	10	AN	GG/MM/AAAA
8	Grado della quantità	95 - 100	6	N	2 interi e 4 decimali
9	Progressivo documento/fattura	101 - 102	2	N	
10	Filler	101 – 260	158	AN	riempire a spazi

(1) A = Alfabetico

AN = Alfanumerico

N = Numerico

TRACCIATO DEL TIPO RECORD 9 (RECORD DI CODA)

PROG.	NOME DEL CAMPO	COLONNE da a	LUNGHEZZA	FORMATO (1)	NOTE
1	Tipo record	1 - 1	1	N	= 9
2	Filler	2 - 17	16	N	Riempire a 9
3	Num. record tipo 1	18 - 23	6	N	
4	Num. record tipo 2	24 - 29	6	N	
5	Num. record tipo 3	30 - 35	6	N	
6	Filler	36 - 260	225	AN	riempire a spazi

AGEA – Agenzia per le erogazioni in agricoltura

Tabella codifica prodotti lavorati

Codice varietà	Descrizione
101	Vino

Tabella codifica prodotti ottenuti

Codice varietà	Descrizione
506	Alcole neutro
507	Alcole greggio
508	Acquavite di vino
510	Teste e code
511	Alcole neutro, teste e code
513	Acquavite di vino,teste e code

AGEA – Agenzia per le erogazioni in agricoltura

Allegato I – Specifica tecnica allegati conferimenti

Distillazione Facoltativa dei vini da tavola
Reg. CE 1493/1999 - art. 29
Campagna 2006/2007

Specifiche tecniche per la fornitura dei dati relativi agli allegati dei conferimenti
effettuati dai produttori

1 GENERALITA'

Il presente documento riporta le specifiche tecniche relative alle modalità di fornitura su supporto magnetico dei dati degli elenchi relativi ai conferimenti dei produttori allegati alle domande di aiuto alla distillazione facoltativa previsti dal Reg. C.E. 1493/1999 (Art. 29) per la liquidazione a saldo per la campagna 2006/2007.

I supporti magnetici dovranno essere consegnati all'AGEA Ufficio Ammassi, Distillazione,Vino e altri Aiuti – Via Torino,45 – 00184 Roma

2 DESCRIZIONE DEGLI ARCHIVI MAGNETICI

I dati verranno registrati in archivi sequenziali su supporto magnetico in "tipi record" diversi in funzione del contenuto.

- a) Tipo record 1 : Dati relativi al certificato delle Agenzie delle Dogane allegato alla domanda;
- B) Tipo record 2 : Dati relativi all'introduzione del vino da parte del produttore.

I campi alfabetici ed alfanumerici vanno allineati a sinistra con riempimento a spazi della parte non significativa; in caso di assenza del dato il campo deve essere impostato a spazio.

I campi numerici vanno allineati a destra e riempiti a zero nella parte non significativa; in caso di assenza del dato il campo deve essere impostato a zero.

3 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

3.1 Caratteristiche tecniche dei supporti magnetici

Ogni supporto, **consegnato in duplice copia**, dovrà avere i seguenti requisiti:

- MDISK da 3,5 DD oppure HD, inizializzati a 720 oppure 1.200 Kbyte;
- formato ASCII.

3.2 Etichette dei supporti magnetici

Ogni supporto magnetico dovrà avere un'etichetta con le seguenti informazioni:

CAMPAGNA	:	Campagna di riferimento
TIPO DISTILLAZIONE	:	Articolo reg. CEE
TIPOLOGIA ALLEGATO	:	Elenco conferimenti
NUMERO DOMANDA	:	Numero domanda di riferimento
CODICE FISCALE	:	Codice fiscale della distilleria
DENOMINAZIONE	:	Denominazione della distilleria
DATA DI REGISTRAZ.	:	Data di registrazione del supporto magnetico
PROGRESSIVO DEL MDISK	:	Numero progressivo del dischetto

3.3 Ordinamento dei dati

I record dovranno essere ordinati in base ai seguenti campi:

- Tipo record;
- Numero domanda;
- Protocollo certificato Agenzia delle Dogane;
- Provincia emissione certificato Agenzia delle Dogane;
- Data certificato Agenzia delle Dogane

4 DESCRIZIONE DEL TRACCIATO RECORD

Nel seguito viene descritto il tracciato dei tipi record previsti.

TRACCIATO DEL TIPO RECORD 0 (RECORD DI TESTA)

PROG.	NOME DEL CAMPO	COLONNE da a	LUNGHEZZA	FORMATO (1)	NOTE
1	Tipo record	1 - 1	1	N	= 0
2	Filler	2 - 31	30	N	Riempire a zeri
3	Campagna	32 - 40	9	AN	= 2005/2006
4	Progressivo dischetto	41 - 44	4	N	
5	Data registrazione				
	Anno	45 - 48	4	N	
	Mese	49 - 50	2	N	
	Giorno	51 - 52	2	N	
6	Denominazione distilleria	53 - 122	70	AN	
7	Codice fiscale / codice fiscale	123 - 138	16	AN	
8	Numero versione	139 - 140	2	N	
9	Numero articolo	141 - 142	2	N	29
10	Filler	143 - 300	158	A	riempire a spazi

TRACCIATO DEL TIPO RECORD 1 (DATI RELATIVI AL CERTIFICATO UTF)

PROG.	NOME DEL CAMPO	COLONNE da a	LUNGHEZZA	FORMATO (1)	NOTE
1	Tipo record	1 - 1	1	N	= 1
2	Numero domanda	2 - 12	11	N	
3	Protocollo certificato UTF	13- 21	9	AN	
4	Provincia UTF	22 - 23	2	A	
5	Data certificato UTF	24 - 31	8	AN	AAAAMMGG
6	Totale quantità vino lavorato	32 - 42	11	N	7 interi 4 decimali
7	Totale quantità alcole neutro ottenuto	43 – 53	11	N	7 interi 4 decimali
8	Totale quantità alcole grezzo/t.c. ottenuto	54 – 64	11	N	7 interi 4 decimali
9	Totale quantità acquavite ottenuto	65 – 75	11	N	7 interi 4 decimali
10	Totale ettogradri	76 – 87	12	N	8 interi 4 decimali
11	Filler	88 - 300	213	A	riempire a spazi

TRACCIATO DEL TIPO RECORD 2 (DATI RELATIVI ALL'INTRODUZIONE DEL VINO DA PARTE DEL PRODUTTORE)

PROG.	NOME DEL CAMPO	COLONNE da a	LUNGHEZZA	FORMATO (1)	NOTE
1	Tipo record	1 - 1	1	N	= 2
2	Numero domanda	2 - 12	11	N	
3	Protocollo certificato Agenzia delle Dogane	13 - 21	9	AN	
4	Provincia Agenzia delle Dogane	22 - 23	2	A	
5	Data certificato Agenzia delle Dogane	24 - 31	8	AN	AAAAMMGG
6	Codice fiscale del produttore	32 - 47	16	AN	
7	Denominazione del produttore	48 - 117	70	AN	
8	Codice a barre del contratto	118 - 128	11	N	
9	Quantità di vino distillata	129 - 139	11	N	7 interi 4 decimali
10	Titolo alcolometrico fatturato	140 - 145	6	N	2 interi 4 decimali
11	Ettogradi	146 - 157	12	N	8 interi 4 decimali
12	Alcole neutro ottenuto	158 - 168	11	N	7 interi 4 decimali
13	Alcole grezzo/t.c. ottenuto	169 - 179	11	N	7 interi 4 decimali
14	Acquavite ottenuta	180 - 190	11	N	7 interi 4 decimali
15	Aiuto relativo al neutro	191 - 204	14	N	12 interi e 2 decimali
16	Aiuto relativo al grezzo / t.c.	205 - 218	14	N	12 interi e 2 decimali
17	Aiuto relativo ad acquavite	219 - 232	14	N	12 interi e 2 decimali
18	Importo detrazione per arricchimento	233 - 246	14	N	12 interi e 2 decimali

AGEA – Agenzia per le erogazioni in agricoltura

PROG.	NOME DEL CAMPO	COLONNE da a	LUNGHEZZA	FORMATO (1)	NOTE
19	Tipo vino	247 – 248	2	N	01 = Vino da tavola bianco 02 = Vino da tavola rosso 03 = Vino da tavola rosato 04 = Vino atto a div. da tavola bianco 05 = Vino atto a div. da tavola rosso 06 = Vino atto a div. da tavola rosato
20	Approvazione provvisoria	249 – 249	1	AN	'S' :conferimento relativo all'approvazione anticipata
21	Percentuale di approvazione anticipata	250 – 252	3	N	Percentuale di approvazione anticipata
22	Filler	253 – 300	48	A	riempire a spazi

TRACCIATO DEL TIPO RECORD 9 (RECORD DI CODA)

PROG.	NOME DEL CAMPO	COLONNE da a	LUNGHEZZA	FORMATO (1)	NOTE
1	Tipo record	1 - 1	1	N	= 9
2	Filler	2 - 31	30	N	Riempire a 9
3	Num. record tipo 1	32 - 37	6	N	
4	Num. record tipo 2	38 - 43	6	N	
5	Totale aiuto neutro per domanda	44 - 58	15	N	13 interi e 2 decimali
6	Totale aiuto grezzo/t.c. per domanda	59 - 73	15	N	13 interi e 2 decimali
7	Totale aiuto acquavite per domanda	74 - 88	15	N	13 interi e 2 decimali
8	Totale detrazione per arricchimento per domanda	89 - 103	15	N	13 interi e 2 decimali
9	Totale aiuto per domanda	104 - 118	15	N	13 interi e 2 decimali
10	Totale detrazione per anticipo	119 - 132	14	N	12 interi e 2 decimali
11	Totale aiuto al netto anticipo	133 - 147	15	N	13 interi e 2 decimali
10	Filler	148 - 300	153	A	riempire a spazi